

SEPTIEMBRE 2013



PRUEBAS UNIFICADAS DE CERTIFICACIÓN

## COMPRENSIÓN DE LECTURA

Apellidos: .....

Nombre: .....

**Marque con una X lo que corresponda:**

☐ Alumno/a **OFICIAL** (Indique el nombre de su profesor/a tutor/a durante el curso 2012-2013: .....)

☐ Alumno/a **LIBRE** Grupo: .....

**INSTRUCCIONES PARA LA REALIZACIÓN DE ESTE EJERCICIO:**

- Duración: 45 **minutos**
- Este ejercicio consta de **dos tareas**. Deberá realizarlas ambas.
  - En la tarea 1 deberá asignar uno de los títulos propuestos al contenido de cada uno de los consejos. Atención, hay dos títulos falsos que no corresponden a ningún consejo.
  - En la tarea 2 deberá escribir junto a cada sinónimo o definición dada la palabra correspondiente presente en el texto.
- **No escriba en los cuadros** destinados a la calificación de las tareas.
- Sólo se admiten respuestas escritas con **bolígrafo azul o negro**.

**NO ESCRIBA AQUI**

PUNTUACIÓN DEL EJERCICIO: \_\_\_\_\_ / 20

CALIFICACIÓN: ☐ Superado ☐ No Superado

NIVEL INTERMEDIO ITALIANO

**TAREA 1 -10 puntos**

Ecco dieci consigli per uscire vincenti da un colloquio di lavoro. Ogni consiglio ha un titolo che presentiamo in disordine nella tabella sotto. Leggeteli e abbinare il titolo adatto ad ogni paragrafo scrivendo il numero all'inizio di ognuno di essi, come nell'esempio zero, 0) per il titolo dell'articolo.

(Attenzione ci sono due titoli in più che non corrispondono a nessun consiglio).

0. Dieci consigli per un buon colloquio di lavoro

1. tieniti pronto le risposte per le domande più classiche
2. presentati "a viso aperto"
3. chiedi subito informazioni sullo stipendio appena puoi, è un tuo diritto
4. parla di soldi, ma non nei primi dieci minuti
5. non contraddirti
6. metti tutto in positivo, anche le critiche
7. impara a memoria il curriculum
8. studiat bene il sito web e il resto della comunicazione aziendale
9. se decidi di mentire su quello che sai, tieni conto che – se tutto va bene – toccherà a te imparare in fretta
10. giocati bene la telefonata per l'appuntamento
11. vestiti e preparati per l'occasione
12. arriva puntuale

a) Nº \_\_\_\_0\_\_\_\_

b) Nº \_\_\_\_\_ Il colloquio comincia da lì. Se ti trovi in una situazione poco opportuna per parlare, dillo francamente e proponi un altro momento. Evita di rispondere a monosillabi o di gridare per superare il rumore del traffico. Se l'appuntamento è concordato via e-mail, allo stesso modo sii puntuale nelle risposte e cura la comunicazione (apertura, saluti, ecc)

c) Nº \_\_\_\_\_ Non credo serva dire altro. Se per imprevisti – che i treni possano ritardare di venti minuti non è un imprevisto – sei in ritardo, avvisa chi ti sta aspettando. All'arrivo, scusati ma non dare a questa parte più spazio del necessario (se ti si è rotta la macchina non serve narrare per filo e per segno tutte le telefonate che hai fatto, quello che ti ha risposto il meccanico, ecc). Se sei in anticipo, individua il luogo del colloquio, fai un giro in zona e ritorna all'ora concordata

d) Nº \_\_\_\_\_ Guarda negli occhi la persone/le persone che ti accolgono, scambia la stretta di mano (niente mani di stracchino o tenaglie) e sorridi a chi hai di fronte. Un po' di emozione c'è sempre. Se dopo le prime presentazioni ti rendi conto che ce n'è troppa, piuttosto che cominciare un colloquio con il batticuore, chiedi un bicchiere d'acqua

e) Nº \_\_\_\_\_ Quale sia l'abbigliamento giusto dipende dal contesto, dall'azienda e dalla posizione per la quale ti proponi. In certi ambienti il vestito coordinato con cravatta è d'obbligo per i ragazzi, così come il completo per le ragazze. In quelli più creativi, un certo stile eccentrico è sempre apprezzato. Cerca di capire quale sia il livello di formalità dell'azienda alla quale ti proponi, e nel dubbio stai un gradino sopra. Non trascurare capelli, trucco, accessori e profumo (occhio alle scie mortali di vaniglia o vetiver)

f) Nº \_\_\_\_\_ Non fai una grande impressione se srotoli critiche acide su colleghi, datori di lavoro, clienti... Questo non significa nascondere lati di insoddisfazione dell'esperienza in corso o di esperienze passate, ma ponili come tue possibilità di crescita. *"Il mio capo non capisce che lavoriamo come dieci anni fa e non ne vuole sapere di spendere per corsi di formazione"* suona molto meno promettente di *"Cerco un ambiente più stimolante e aperto alle novità, che mi permetta di essere aggiornato e migliorare la qualità di quello che faccio."* O ancora *"Tra i miei colleghi ce ne sono un paio che non sopporto, sembra che tutto quello che fanno loro sia un segreto"* dovrebbe diventare *"Credo che l'unico modo per crescere sia lavorare in modo trasparente e condividendo la conoscenza, soprattutto tra colleghi"*

g) Nº \_\_\_\_\_ Sono di solito quelle che riguardano la motivazione personale. *"Perché vorrebbe lavorare qui?"*. Tieniti pronto le risposte anche per le domande più scomode. *"Quale è l'attività che ha gestito con meno successo e perché?"*

h) Nº \_\_\_\_\_ Ci sono dei dettagli che fanno subito entrare in sintonia. Usare lo stesso linguaggio, fare riferimento a un evento alla quale l'azienda ha partecipato da poco e così via. Insomma, essere già vicini fa percepire una buona intesa futura

i) Nº \_\_\_\_\_ Molto probabilmente il colloquio non sarà uno solo, ma ci saranno almeno due incontri, magari con persone diverse. All'interno dello stesso colloquio, ci possono essere più domande per sondare lo stesso aspetto. Ricordati sempre di essere coerente con quanto hai scritto nel CV e di mantenere la stessa versione dei fatti nei diversi incontri

j) Nº \_\_\_\_\_ La situazione del colloquio è simile a un gioco delle parti. Nessuno si aspetta che il candidato dica tutta e solo la verità. Essere brillanti e 'vendersi' un po' meglio di quello che si è non è certo un punto a sfavore. Ma non esagerare. Se poi vieni messo alla prova – per esempio con un breve test – o se il colloquio è l'inizio di una collaborazione professionale, puoi compromettere subito la fiducia nei tuoi confronti o metterti in situazioni imbarazzanti

k) Nº \_\_\_\_\_ Anche qui dipende molto dal contesto aziendale, spesso ci sono stili diversi. Come regola generale, dai a questo aspetto il giusto spazio. Se hai delle aspettative, falle presenti e vai a fondo su tutti i punti che vuoi chiarire (contratto, benefit, piani di crescita, ecc). Ma non farne l'argomento principale dell'incontro o la prima domanda appena ti viene passata la palla.

[www.miriambertoli.com/blog/un-mix/dieci-consigli-per-un-buon-colloquio-di-lavoro](http://www.miriambertoli.com/blog/un-mix/dieci-consigli-per-un-buon-colloquio-di-lavoro))

TAREA 1. PUNTOS /10

**TAREA 2 -10 puntos**

Scrivi accanto ad ogni parola data nella tabella un sinonimo presente nel testo “La strada” come nell’esempio 0.

(attenzione: i verbi proposti si presentano solo al modo infinito anche se possono corrispondere a verbi coniugati, gerundi, participi o riflessivi, come nel caso dell’esempio zero, 0)

|                         |          |
|-------------------------|----------|
| 0) capitare             | avvenuta |
| 1) allo scopo di        |          |
| 2) rimorchiare          |          |
| 3) di valore            |          |
| 4) farsi                |          |
| 5) condotta             |          |
| 6) abituale             |          |
| 7) malgrado             |          |
| 8) chiedere, supplicare |          |
| 9) svestire             |          |
| 10) cedere, desistere   |          |

**La strada** [http://it.wikipedia.org/wiki/The\\_Road\\_\(film\)](http://it.wikipedia.org/wiki/The_Road_(film))

In seguito ad una non meglio specificata catastrofe apocalittica globale **avvenuta** 14 anni addietro, la Terra è diventata un grigio deserto freddo abitato da pochi sopravvissuti. Il disastro ha portato alla formazione di bande di cannibali e criminali, disposti a tutto pur di sopravvivere. La storia è incentrata su un padre e un figlio che percorrono a piedi gli Stati Uniti con la speranza di raggiungere a sud un clima migliore. Alla disperata ricerca di cibo e carburante, i due si spingono sempre più vicino alla costa, trascinando un carrello della spesa e le poche cose che rimangono loro. L'oggetto più prezioso di tutti è però la pistola che l'uomo si porta dietro da anni, con solo due pallottole; ha istruito il figlio su come usarle, raccomandandogli di non cadere vivo nelle mani dei cannibali. Percorrendo la strada verso la costa i due, disperati, incappano in un deposito di cibo sotterraneo dove riescono a trovare il necessario per rimettersi in forze. Con il passare del tempo l'uomo diventa sempre più cinico ed egoista mentre il figlio mantiene un atteggiamento buono e generoso.

Poco dopo aver lasciato il deposito i due s'imbattono in un vecchio di nome Eli, stremato dalle fatiche; il bambino convince il padre a dare da mangiare al vecchio. Raggiunta la costa, i due non trovano quello che si aspettavano, solo la solita desolazione. Mentre l'uomo cerca rifornimenti, uno sconosciuto ruba ai due tutto il materiale e fugge. Nonostante il padre sia indebolito a causa delle pessime condizioni di salute, riescono a raggiungere il ladro che, sostenendo di essere disperato, prega l'uomo di lasciarlo vivere. Ignorando le suppliche del ladro, l'uomo gli ordina di spogliarsi e di dargli tutto quello che ha con sé, gridando: "Tu non avresti avuto problemi a lasciarci morire!". Detto questo lo abbandona senza i vestiti sulla spiaggia. Così come è successo per il vecchio Eli, anche in questa situazione è il figlio a dare un epilogo positivo all'evento: convinto il padre, i vestiti (oltre ad una scatoletta di cibo) verranno restituiti e lasciati in terra, anche se dell'uomo non si ha più traccia. In punto di morte, l'uomo ricorda al figlio come usare la pistola e come comportarsi, sostenendo che non deve arrendersi alle immoralità e cercare "i buoni". Perduto il padre, il ragazzo incontra una famiglia di sopravvissuti "buoni" e dopo iniziali dubbi e paure accetta di unirsi a loro.

**TAREA 2. PUNTOS      /10**